



Un intervento ad ampio raggio che punta a ridisegnare gli equilibri dell'area

Demolizioni e bonifiche al campo rom di via Candoni

Nuove demolizioni e bonifiche nel campo rom di via Candoni a Roma dopo l'abbattimento di una trentina tra moduli abitativi e strutture varie avvenuto lo scorso 27 gennaio. Ruspe in azione e massiccia presenza delle forze dell'ordine questa mattina nel campo nomadi, dove è scattata una nuova ope-

razione di bonifica e ripristino della legalità. Un intervento ad ampio raggio che punta a ridisegnare gli equilibri dell'area, da tempo al centro di segnalazioni e criticità. A coordinare le operazioni un Primo Dirigente della Questura di Roma, con l'impiego di agenti della Polizia di Stato dell'XI Distretto San Paolo e del



Reparto Mobile, insieme alla Polizia Locale, agli operatori della Sala Operativa Sociale e al personale Ama. L'accesso ha consentito la rimozione di moduli abitativi ormai inutilizzati o assegnati in passato a nuclei familiari che hanno già ottenuto soluzioni alloggiative alternative.

a pagina 2

Frosinone, recuperato nel
Liri il corpo di Davide Perna



a pagina 3

Carnevale di Ronciglione: magia
e sartoria tra le vie del paese



a pagina 5

Ardea, 6 milioni per l'efficientamento delle case popolari

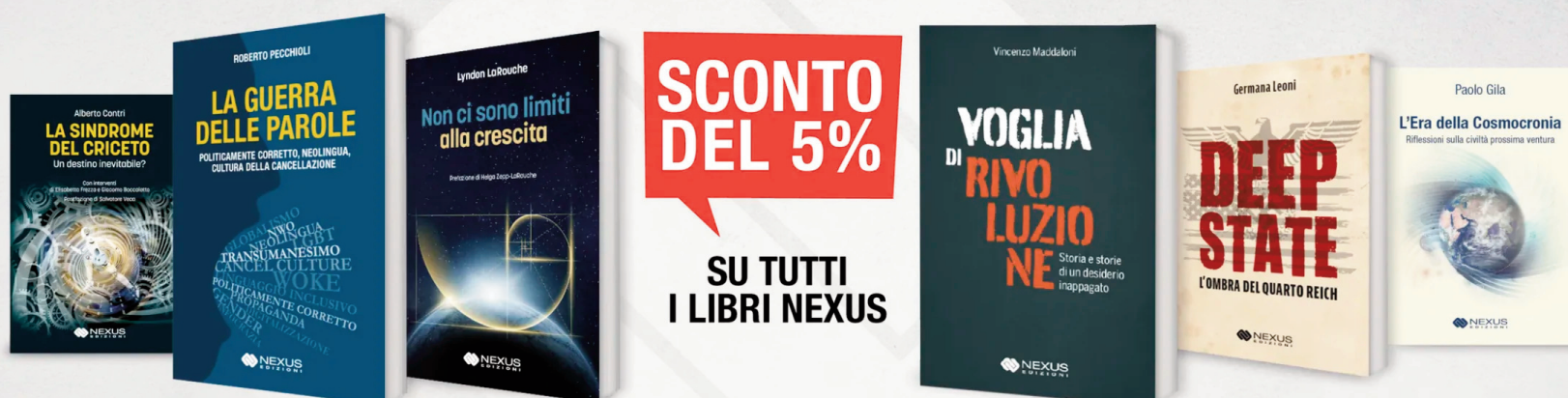
Il sindaco Maurizio Cremonini: "Si tratta di un'opportunità fondamentale"

Ardea si prepara a una rivoluzione energetica nel settore dell'edilizia residenziale pubblica. Grazie ai fondi stanziati dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, guidato dal Ministro Matteo Salvini, il patrimonio ATER della provincia di Roma nel comune rutulo sarà oggetto di una profonda riqualificazione. L'annuncio ufficiale è arrivato durante un



incontro tra il Commissario straordinario ATER Provincia di Roma, Paolo Della Rocca, e l'amministrazione comunale rappresentata dal Sindaco Maurizio Cremonini, il vice-sindaco Anna Lucia Estero e il capogruppo Lega in consiglio comunale Franco Marucci. Il bando porterà sul territorio oltre 6 milioni di euro, suddivisi in due grandi progetti.

a pagina 4



Un intervento ad ampio raggio che punta a ridisegnare gli equilibri dell'area

Bonifiche al campo rom di via Candoni



Contestualmente sono stati sgomberati e portati via numerosi materiali ingombranti, con l'obiettivo di migliorare non solo il decoro ma anche le condizioni di sicurezza e vivibilità del sito. Le attività tecniche di Ama e degli uffici comunali sono state affiancate dagli operatori sociali del Campidoglio,

mentre Polizia di Stato e Polizia Locale hanno garantito la cornice di sicurezza, prevenendo tensioni o turbative dell'ordine pubblico. Quello di oggi rappresenta un nuovo tassello di un percorso avviato da tempo dalle istituzioni per riportare condizioni dignitose in un'area che per anni ha rappresen-

tato una fonte di criticità per il quadrante. Un'azione che si inserisce nella più ampia strategia sulla sicurezza urbana della Capitale, con controlli e interventi che non riguardano solo il centro storico ma anche le periferie, considerate parte integrante dell'equilibrio complessivo della città.

Sequestrate numerose dosi di sostanze stupefacenti tra cocaina, crack ed eroina

Tufello e Nuovo Salario: 7 arresti e 4 denunce

Un'operazione ad ampio raggio nei quartieri Tufello e Nuovo Salario ha portato a una serie di arresti e denunce nelle ultime ore. I carabinieri della Compagnia Montesacro hanno intensificato i controlli con pattuglie sul territorio, posti di blocco e verifiche mirate nei punti considerati più sensibili. Il bilancio parla di sette persone finite in manette e quattro denunciate a piede libero, oltre al sequestro di numerose dosi di sostanze stupefacenti tra cocaina, crack ed eroina. Tra gli arrestati figurano un uomo di 54 anni, fermato con dieci involucri tra cocaina e crack, e un 41enne trovato in possesso di 89 dosi, per un peso complessivo di circa 61 grammi tra cocaina e crack. Per entrambi è scattata l'accusa di detenzione ai fini di spaccio. Sempre nell'ambito dei controlli antidroga, un



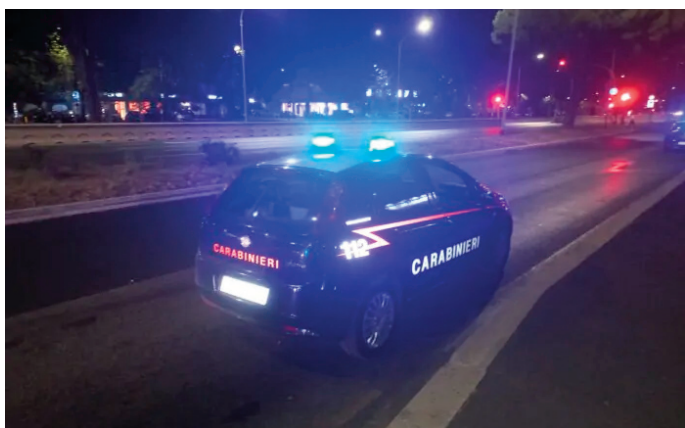
61enne è stato denunciato dopo essere stato sorpreso alla guida con diverse dosi di cocaina ed eroina all'interno dell'auto. Nei guai anche un 57enne romano, già sottoposto agli arresti domiciliari, trovato fuori casa senza alcuna autorizzazione. Non solo droga. Nel quartiere Nuovo Salario i militari sono intervenuti all'interno di un istituto scolastico dove due uomini, romani di 39 e 40 anni, sono stati colti sul fatto mentre stavano portando via materiale e arredi dalla struttura.

Bloccati prima che riuscissero ad allontanarsi, sono stati arrestati con l'accusa di furto. A San Basilio, durante operazioni legate a uno sfratto, è stato denunciato un 76enne per essersi allacciato abusivamente alla rete elettrica pubblica. Un altro intervento ha riguardato un minorenne di 16 anni, fermato in strada con uno sfollagente lungo circa 40 centimetri: per lui è scattata la denuncia. Infine, un 57enne romano è stato arrestato in esecuzione di un provvedimento di aggravamento della misura cautelare, disposto dall'autorità giudiziaria a seguito di ripetute violazioni. Nel corso del servizio straordinario sono state identificate circa 120 persone e controllati più di 50 veicoli. Cinque soggetti sono stati segnalati alla Prefettura come assuntori di sostanze stupefacenti.

Denunciato 30enne camerunese trovato con una valigia piena di merce risultata rubata

Controlli a San Lorenzo e Termini

Operazione ad ampio raggio tra l'area della stazione Termini e il quartiere San Lorenzo. I carabinieri della Compagnia Piazza Dante hanno intensificato i controlli nelle strade più sensibili del quadrante, chiudendo il servizio con tre persone arrestate e cinque denunciate. Tra i casi più significativi, quello di due giovani romeni, di 25 e 21 anni, fermati dopo un'attività di osservazione mirata. I militari li hanno sorpresi subito dopo aver sfilato il portafoglio a un uomo di 83 anni. L'anziano, ignaro del furto, è stato avvisato poco dopo: all'interno c'erano documenti personali e oltre 200 euro, restituiti immediatamente. Nel corso dello stesso dispositivo è scattato anche il fermo per un 35enne di origine filippina, intercettato in via di Porta San Lorenzo alla guida di uno scooter risultato rubato nei mesi scorsi. Per lui l'accusa è di ricettazione. Sempre a San Lorenzo, in



via dei Ramni, i carabinieri hanno denunciato un 30enne camerunese trovato con una valigia piena di merce risultata rubata: un computer portatile e circa 400 cover per cellulari, collegati a un furto denunciato lo scorso autunno. In via dei Sardi, invece, è stato fermato un 55enne romano alla guida di una Fiat Panda sottratta in provincia di Bologna: l'auto è stata sequestrata per essere riconsegnata al legittimo proprietario. Al Verano, due uomini di 45 e 46 anni sono stati bloccati subito dopo aver mandato

in frantumi il finestrino di un'auto in sosta. Anche per loro è scattata la denuncia. I controlli hanno riguardato anche il degrado urbano: in via degli Irpini i militari hanno ispezionato un locale abbandonato al piano terra, trasformato in rifugio di fortuna e deposito di rifiuti. Infine, in via Giolitti, un cittadino argentino è stato denunciato per aver violato un ordine di allontanamento, mentre per altri due stranieri è stato disposto il daspio urbano dopo essere stati sorpresi a molestare i passanti.

Arrestato dalla Polizia Locale di Roma Capitale un 49enne di origine algerina

Borseggiatore preso a Fontana di Trevi

Si muoveva tra la folla dei luoghi simbolo di Roma, studiando i movimenti dei visitatori e sfruttando distrazioni e confusione. Per giorni avrebbe preso di mira i turisti del centro storico, finché il suo giro non si è interrotto davanti alla Fontana di Trevi, dove è stato sorpreso in azione e arrestato dalla Polizia Locale di Roma Capitale un 49enne di origine algerina. A fermare il borseggiatore, nel pomeriggio di lunedì 9 febbraio, sono stati gli agenti del I Gruppo Centro Storico, già sulle sue tracce dopo diverse segnalazioni di furti ai danni di visitatori stranieri. I caschi bianchi avevano intensificato i controlli nelle aree più affollate proprio per arginare il fenomeno dei borseggi nei punti nevralgici del turismo romano. L'uomo è stato individuato mentre tentava di sfilare uno smartphone dalla tasca del cappotto di una turista nei pressi della fontana monumentale. Gli agenti sono intervenuti



immediatamente, bloccandolo in flagranza. Durante il controllo il 49enne, cittadino algerino, avrebbe reagito con minacce e tentativi di resistenza, cercando di sottrarsi all'identificazione. Condotta negli uffici di via della Greca per gli accertamenti, è emerso che aveva diversi precedenti specifici per reati contro il patrimonio. Al termine delle procedure è scattato l'arresto con le accuse di furto, minacce e resistenza a pubblico ufficiale. La refurtiva è stata recuperata e riconsegnata alla vittima, una turista

lettone di 59 anni, che ha presentato denuncia. Il giorno successivo, a seguito del rito direttissimo, l'autorità giudiziaria ha disposto per l'uomo la traduzione immediata nel carcere di Rebibbia. L'episodio riaccende l'attenzione sul fenomeno dei borseggi nelle aree monumentali della Capitale, soprattutto nei periodi di maggiore afflusso turistico. I controlli proseguiranno con servizi mirati proprio nelle zone più frequentate dai visitatori, per tutelare l'immagine della città e la sicurezza di chi la visita.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGLI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

L'episodio è avvenuto mentre Roma era interessata da maltempo con condizioni avverse

Albero crolla all'Eur: nessun ferito



Un grande albero è crollato questa mattina all'Eur, in viale Umberto Tupini, poco dopo le 10, danneggiando tre auto parcheggiate. Nessuna persona è rimasta ferita. L'episodio è avvenuto mentre Roma era interessata da maltempo con condizioni avverse. La caduta dell'albero si è verificata in una delle arterie centrali del quartiere Eur, con conseguenze immediate sulla circolazione locale. Le tre vetture colpite erano in sosta lungo la carreggiata. La scena è

stata rapidamente messa sotto controllo per prevenire ulteriori criticità e per consentire l'avvio delle operazioni di rimozione. Immediatamente dopo l'accaduto sono intervenuti gli agenti del gruppo Eur della polizia locale di Roma, che hanno regolato la viabilità e predisposto un senso unico alternato per garantire la sicurezza degli automobilisti. Le pattuglie hanno delimitato l'area interessata e coordinato le manovre necessarie a liberare la strada dall'albero caduto.

Le operazioni si sono concentrate sulla messa in sicurezza della sede stradale e sulla rimozione del tronco e dei rami, così da ripristinare condizioni di transito regolari nel più breve tempo possibile. L'intervento degli agenti e degli operatori sul posto ha consentito di mantenere controllato il flusso veicolare nella zona, evitando disagi maggiori. La dinamica è stata ricondotta al contesto di maltempo a Roma, mentre non risultano ulteriori criticità per i residenti e i passanti.

L'uomo è stato trovato incastrato nella sua Fiat Punto, a circa sei metri di profondità

Recuperato nel Liri il corpo di Davide Perna

È stato recuperato nel fiume Liri, in provincia di Frosinone, il corpo di Davide Perna, 51 anni, di Monte San Giovanni Campano. L'uomo è stato trovato incastrato nella sua Fiat Punto, precipitata in acqua durante il violento maltempo che ha investito la Ciociaria. Il veicolo è stato individuato nel tratto alla periferia di Castelliri, a circa sei metri di profondità. Le operazioni sono state rallentate dalla torbidità delle acque e dai detriti trasportati dalle piogge, che hanno impedito per giorni di localizzare il punto di affondamento. Il Gps del telefonino di Perna aveva registrato l'ultimo segnale in prossimità del Liri, orientando i primi sopralluoghi. Dopo lunghe immersioni senza esito, le strumentazioni elettroniche impiegate dalle squadre hanno rilevato una massa compatibile con un



mezzo. A sei metri sotto il livello dell'acqua è stata così individuata l'auto, con una sagoma al posto di guida emersa non appena il veicolo è stato riportato in superficie. Sul posto è intervenuto il capitano dei carabinieri di Sora, Domenico Cavallo, che ha accompagnato la madre di Perna per il riconoscimento della salma. In serata è stata informata la Procura della Repubblica di Cassino, che valuterà con ogni probabilità l'esecuzione dell'autopsia. Perna si divideva tra

Monte San Giovanni Campano, dove risiede l'anziana madre, e Serone, dove viveva con la moglie e la figlia universitaria. Alle ricerche hanno preso parte i Vigili del Fuoco, i carabinieri subacquei e i sommozzatori della Guardia di finanza, impegnati in un contesto reso complesso dalle condizioni meteo avverse e dalla forza della corrente. Le operazioni di recupero si sono concentrate sul tratto del Liri alla periferia di Castelliri, dove è stata infine rinvenuta la vettura.

Si tratta di un passaggio chiave per superare l'isolamento del borgo nel XV Municipio dopo la doppia frana provocata dal maltempo

Isola Farnese: il Comune apre via Prato della Corte ai mezzi di soccorso

Isola Farnese resta isolata dopo le frane dell'8 gennaio, ma arriva una misura temporanea per alleggerire l'emergenza. Con una nuova ordinanza, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri dispone interventi urgenti e l'attivazione di un percorso alternativo dedicato ai mezzi tecnici e di soccorso. L'ordinanza incarica il dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici di progettare e realizzare gli interventi necessari alla protezione della viabilità su via dell'Isola Farnese tra i civici 175 e 190, così da consentirne la riapertura al transito veicolare e pedonale in condizioni di sicurezza. Si tratta di un passaggio chiave per superare l'isolamento del borgo nel XV Municipio dopo la doppia frana provocata dal maltempo. In attesa dei lavori, sarà utilizzabile un tratto di via Prato della Corte, strada in parte sterrata che collega il borgo alla Cassia Bis, ma solo per mezzi di



soccorso, gestione dell'emergenza, manutenzione delle reti (elettricità, acqua, gas, telecomunicazioni), igiene urbana e veicoli impiegati per necessità urgenti e indifferibili. Per rendere praticabile il tracciato sono previsti lavori di stabilizzazione e regolarizzazione del sedime con materiale arido e stabilizzato. La polizia locale del XV gruppo disciplinerà

temporaneamente il traffico: resta l'obbligo di transito sul ponte di un veicolo alla volta, con limiti di velocità, sagoma e massa e possibile transito alternato. In caso di allerta meteo da parte della Protezione civile regionale potranno essere introdotte ulteriori restrizioni. Il presidio sarà costante e il percorso resterà vietato a veicoli non autorizzati, con il supporto della Pro-

tezione civile capitolina. L'accesso pedonale è garantito da due percorsi: la scala metallica realizzata dal dipartimento Infrastrutture tra il civico 175 e l'edicola votiva di via dell'Isola Farnese, e la rampa che conduce al cortile del castello, resa disponibile dai proprietari. L'utilizzo è riservato ai residenti e familiari, a chi necessita di prestazioni mediche indifferibili

e al personale delle forze dell'ordine e dell'assistenza. La direzione tecnica del XV Municipio provvederà allo spargimento di sale in caso di ghiaccio o neve. La pioggia intensa ha creato disagi in città: chiuse per allagamenti via Baffi al Portuense, tratti di via di Centocelle all'altezza di via Casilina, via Sansoni a Tor Sapienza e via Polense a Castelverde, con

deviazioni dei bus. Allagata anche l'aula consiliare dell'XI Municipio. Sui social è esplosa la polemica sulla carenza di agenti in strada. Il segretario romano del Sulpl, Marco Milani, afferma: «Su 8300 agenti previsti dalla legge per Roma Capitale, il Corpo non riesce a raggiungere le 6000 unità, con il paradosso di avere circa 1300 effettivi in meno rispetto ai primi anni 2000», spiega Milani. «Le già esigue risorse vengono infine impiegate in servizi quanto meno bizzarri aspramente criticati da anni da questo sindacato: decine e decine di unità ad esempio vengono giornalmente inviate a fare piantonamenti di facciata davanti agli ingressi di campi nomadi con centinaia di abitanti. Gualtieri mantenga la promessa fatta agli idonei di scorrere la graduatoria dell'ultimo concorso e dia nuova linfa ad un Corpo che perde oltre 200 agenti per pensionamento ogni anno».



Il sindaco Maurizio Cremonini: "Si tratta di un'opportunità fondamentale"

Ardea, 6 milioni per le case popolari

Via Poerio: un investimento di oltre 1,3 milioni di euro, i cui lavori dovrebbero partire già nell'estate 2026. Via dei Fenicotteri: un maxi-intervento da oltre 4,5 milioni di euro, attualmente in fase di approvazione definitiva. "L'incontro odierno con il Comune di Ardea riguarda due interventi cruciali finanziati dal bando 'Insieme si fa' del Ministero delle Infrastrutture, promosso dal Ministro Salvini" ha spiegato Della Rocca. "Se l'iter burocratico procederà senza intoppi, i lavori in via Poerio inizieranno tra giugno e luglio. Per il secondo intervento attendiamo l'approvazione del progetto definitivo." Il Sindaco Cremonini ha sottolineato come la collaborazione tra Comune e ATER sia fondamentale per garantire la sicurezza e la vivibilità dei complessi popolari. "Si tratta di



un'opportunità fondamentale" ha rimarcato il primo cittadino. "L'amministrazione si adopererà immediatamente per evadere ogni richiesta tecnica necessaria, così da garantire l'acquisizione dei fondi e migliorare la qualità della vita e la sicurezza dei residenti." Oltre ai lavori immediati, si guarda già al futuro. Il capogruppo della Lega, Franco Marcucci, ha evidenziato come Ardea sia pronta ad aderire al nuovo piano di housing sociale. "Ringraziamo il Commissario Della Rocca

per questi interventi da oltre 6 milioni di euro a favore delle case popolari di Ardea. Parliamo di un'operazione di efficientamento energetico paragonabile, per impatto, al Superbonus 110%, ma applicata alle strutture pubbliche" ha sottolineato Marcucci. "Inoltre, si apre la strada alla procedura per l'housing sociale regionale da 128 milioni, voluta dal Presidente Rocca e dall'Assessore Ciacciarelli con fondi del Ministero, a cui il nostro Comune aderirà prontamente."

Commercianti e residenti contro i lavori in via Isole del Capo Verde

Black point ad Ostia: le proteste

Non si placano le polemiche sui black point a Roma, dopo la Nomentana le proteste di cittadini e commercianti si spostano ad Ostia. Esattamente in via Isole del Capo Verde all'incrocio con via dei Panfili. Qui tra i giardini e la strada a doppia carreggiata sono partiti i lavori che rivoluzionano la viabilità. In arrivo due percorsi obbligati per i veicoli che potranno solo invertire la marcia. Un modo per fermare, una volta per tutte, l'abitudine di molti di ignorare il divieto e oltrepassare la strada tagliando pericolosamente l'incrocio. Giusto sì per la sicurezza stradale, ma non a discapito di attività e residenti che bocciano senza riserve il progetto in un'area già provata da traffico e carenza di parcheggi. Il restringimento della strada si può già valutare dal posizionamento delle reti di cantiere, ar-



ricchite da una segnaletica "naïf" fatta di scritte arrangiate e omini stilizzati che indicano la via ai pedoni. Nel mezzo l'edicola che dovrebbe essere raggiungibile da un attraversamento rialzato. Una clientela di ultrasessantenni che ama gustarsi il giornale appena acquistato sulle panchine che ora sono distrutte, ma dovrebbero essere ricollocate. L'appello della commerciante è proprio in questo senso. Certezze però al momento non ce ne sono. Le informazioni vengono raccolte alla

spicciolata con il passaparola. Ad informare l'edicolante dei lavori è stata una cliente 24 ore prima che iniziassero. Una decisione calata dall'alto che per i commercianti avrebbe dovuto tenere conto dell'esperienza di chi quell'incrocio lo conosce bene e già prevede l'effetto imbuto che manderà il traffico in tilt. "Nessuno ci ha avvisato, tantomeno consultati" dicono in coro i negozianti. I lavori vanno spediti verso la conclusione che appare ben più prossima di quel 24 agosto che sventola sui fogli attaccati alle reti. Intanto residenti e commercianti sono pronti a alzare il tono della protesta chiedono una revisione del piano urbanistico della sistemazione dei marciapiedi, degli attraversamenti e lo spostamento dei cassonetti per creare aree di carico e scarico merci.

Resta da chiarire se il soggetto arrestato stesse agendo da solo o se fossero previsti complici pronti a intervenire o a fare da staffetta per la fuga

Tentata rapina in banca a Torpignattara: arrestato un uomo questa mattina

Paura all'alba di giovedì a Roma, nel quartiere Torpignattara. Un allarme per una presunta rapina armata ha fatto convergere le pattuglie della Polizia di Stato verso la filiale del Monte dei Paschi di Siena su via Casilina, all'incrocio con via di Torpignattara. Le prime segnalazioni parlavano di dipendenti trattenuti come ostaggi e di banditi pronti alla fuga. Il quadro, ricostruito nelle ore successive, racconta però di un assalto sventato sul nascere e di un arresto eseguito dagli investigatori della Squadra Mobile. Un uomo è stato arrestato questa mattina dalla Polizia di Stato di Roma con le accuse di tentata rapina, riciclaggio, ricettazione e porto abusivo di armi. Gli agenti della Squadra Mobile lo avevano notato aggirarsi nei pressi della banca e armeggiare attorno a un motorino risultato poi rubato. Dopo aver atteso l'arrivo del direttore dell'agenzia,

l'uomo ha provato a intrufolarsi all'interno alle sue spalle. È stato però bloccato e subito arrestato dai poliziotti appostati nei dintorni. Al momento del fermo, il sospetto era in possesso di una pistola con matricola abrasa e colpo in canna, pronta all'uso. L'arma è stata sequestrata e sarà inviata ai laboratori per gli accertamenti balistici. Recuperato anche lo scooter, su cui sono in corso verifiche per risalire alla filiera del furto e a eventuali ricettatori. Secondo quanto trapeolato, l'assalto era stato pianificato in orario di apertura, quando il personale è impegnato nelle procedure di avvio e i sistemi di sicurezza sono in fase di attivazione. Nella concitazione dei primi minuti, sono circolate ricostruzioni su dipendenti trattenuti come ostaggi all'interno della filiale. Con l'avanzare delle verifiche, l'ipotesi prevalente è che si sia trattato di una tentata rapina inter-

cettata prima che il colpo potesse effettivamente andare a segno. Al momento non risultano feriti. Resta da chiarire se il soggetto arrestato stesse agendo da solo o se fossero previsti complici pronti a intervenire o a fare da staffetta per la fuga. Su questo punto gli investigatori mantengono il massimo riserbo. Gli agenti hanno circondato l'area e avviato i rilievi con la polizia scientifica. Sono in corso l'acquisizione e l'analisi delle immagini delle telecamere di sorveglianza della banca e della zona, oltre al tracciamento degli spostamenti del sospetto nelle ore precedenti. Le indagini puntano a ricostruire la catena del riciclaggio legata al motorino rubato e a verificare eventuali collegamenti con altri episodi analoghi registrati a Roma nelle ultime settimane. La filiale è rimasta temporaneamente chiusa al pubblico per consentire gli accertamenti e garantire la



messa in sicurezza dei locali; il personale è stato ascoltato come persona informata sui fatti. In strada si sono registrati disagi alla viabilità per il tempo necessario ai rilievi, poi rientrati. Lo spavento tra residenti e commercianti è stato forte, ma la reazione tempestiva delle forze dell'ordine ha impedito conseguenze peggiori.

Nelle prossime ore la Procura valuterà le misure cautelari a carico dell'uomo fermato, mentre prosegue la caccia a eventuali fiancheggiatori. La Polizia invita chiunque abbia notato movimenti sospetti in via Casilina e nelle strade limitrofe nelle prime ore del mattino a contattare il 112 o a rivolgersi alla Squadra Mobile. Resta alta l'atten-

zione nel quadrante di Torpignattara, dove i controlli sono stati rafforzati, in particolare presso istituti di credito e obiettivi sensibili. L'inchiesta, intanto, va avanti per fissare con precisione tempi, ruoli e responsabilità di un'azione criminale che, grazie all'intervento degli agenti, non è riuscita a trasformarsi in una rapina compiuta.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Sequestrati oltre 250 articoli carnevaleschi: maschere, decorazioni, giochi e oggettistica varia

Carnevale sicuro in quel di Formia

Maschere e gadget di Carnevale finiti sotto sequestro a pochi giorni dalle sfilate. Con l'avvicinarsi delle festività, la Guardia di Finanza alza il livello dei controlli e scopre prodotti privi delle informazioni minime di sicurezza, quindi potenzialmente rischiosi per i consumatori. Le Fiamme Gialle del Gruppo di Formia, nell'ambito di un piano straordinario a tutela del mercato e della concorrenza, hanno intensificato le verifiche su tutto il territorio. Il bilancio è di 250 articoli sequestrati tra maschere, decorazioni e giochi. Dopo un'attività informativa e di analisi delle banche dati in uso al Corpo, i finanzieri hanno concentrato l'attenzione su alcuni esercizi commerciali del Comune di Formia. Nel mirino è finito un emporio gestito da un cittadino di origine cinese, dove i controlli hanno



portato al sequestro di oltre 250 articoli carnevaleschi: maschere, decorazioni, giochi e oggettistica varia pronta per la vendita. La merce sequestrata è risultata non conforme alla normativa nazionale: prodotti fabbricati fuori dall'Unione Europea e messi in commercio senza indicazioni su importatore, produttore, marchio o sede legale. Informazioni obbligatorie per garantire tracciabilità e sicurezza, soprattutto per articoli destinati anche ai bambini. Per il titolare del negozio è scattata la segnalazione all'Autorità competente e una sanzione amministrativa fino

ad un importo massimo di 26mila euro. I controlli, assicurano le Fiamme Gialle, proseguiranno per tutto il periodo di Carnevale per tutelare i consumatori e contrastare il commercio di prodotti irregolari. Contrastare la diffusione di prodotti non conformi rispetto agli standard di sicurezza spiega la Guardia di Finanza "significa contribuire a garantire un mercato competitivo, nel quale gli operatori economici onesti possano beneficiare di condizioni di sana concorrenza, e una protezione efficace dei consumatori, in questo caso anche dei bambini e dei più giovani".

Sequestrati accessori di bigiotteria e articoli destinati in gran parte ai più piccoli

GdF: operazione tra Esquilino e Tor Sapienza

Un'enorme quantità di prodotti potenzialmente pericolosi è stata sottratta alla vendita nel corso di un'operazione della Guardia di Finanza tra il rione Esquilino e la zona di Tor Sapienza. Nel mirino dei controlli sono finiti accessori di bigiotteria e articoli destinati in gran parte ai più piccoli, risultati non conformi alle norme sulla sicurezza. L'intervento è partito da un'ispezione in un negozio dell'Esquilino. Sugli espositori erano presenti collane, bracciali e altri monili che riportavano in etichetta la dicitura relativa alla presenza di nichel entro i limiti consentiti. Tuttavia, secondo quanto accertato dai finanzieri del 3° Nucleo Operativo Metropolitano, il commerciante non avrebbe mai effettuato le verifiche obbligatorie per attestare la reale conformità dei prodotti alle disposizioni europee e



nazionali in materia di sostanze chimiche e metalli potenzialmente nocivi a contatto con la pelle. Gli approfondimenti hanno poi condotto i militari a un magazzino nella periferia est della Capitale, a Tor Sapienza, riconducibile alla stessa filiera commerciale. All'interno del deposito è emersa la portata dell'operazione: oltre un milione di articoli di bigiotteria ritenuti non sicuri e migliaia di accessori di abbigliamento con marchi e personaggi noti riprodotti senza autorizzazione. Tra questi anche

gadget e travestimenti ispirati a personaggi molto amati dai bambini, come Pikachu dei Pokémon e Hello Kitty, destinati con ogni probabilità al mercato delle feste in maschera e del Carnevale. Il rappresentante legale della società collegata sia al punto vendita sia al deposito è stato segnalato all'autorità giudiziaria con accuse che vanno dalla frode nell'esercizio del commercio alla ricettazione, oltre alla vendita di prodotti con segni distintivi ingannevoli.

Magia e sartoria tra le vie di uno dei Borghi più Belli d'Italia fino al 15 Febbraio

Lo spettacolo del Carnevale di Ronciglione

Carnevale è un momento tanto atteso sia dai più grandi sia dai più piccini, ma non è solo divertimento o colori: è un patrimonio da difendere soprattutto per le emozioni che trasmette. A Ronciglione, uno dei Borghi più Belli d'Italia, va in scena per tre domeniche di seguito fino al 15 febbraio, una sfilata del tutto particolare, dove ogni abito è un pezzo unico, cucito a mano dalle sarte su misura per ogni figurante. "Organizzare una mascherata è una cosa estremamente complessa e bella. Si parte da un'idea geniale, un po' da scemi, e poi si comincia a disegnare il vestito. Il vestito si porta dalle sarte perché tutti i nostri vestiti sono fatti a mano, cuciti su misura su ogni persona, su ogni partecipante" dice ai microfoni di Radio Roma il presidente della Proloco di Ronciglione, Tommaso Valeri. "Quelle delle sarte sono mani esperte che pensano al vestito e lo trasformano



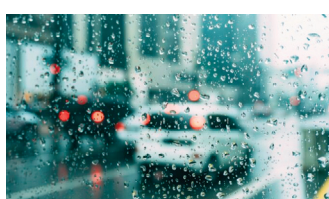
in quello che è il nostro corso di gala". E come per magia, il Paese si trasforma in un atelier a cielo aperto dove ad aprire la sfilata sono gli ussari, le majorette e la banda. Il paese per giorni si prepara ad accogliere una vera e propria esplosione di colori che - con un ricco programma - si prolunga fino al 17 febbraio. C'è chi sfila per passione, chi per amore, chi perché nel proprio paese non ha il carnevale, come una figurante, il cui paese di origine è l'Albania, e che abbiamo incontrato lungo il corso poco prima di sfilare. "È uno dei carnevali più belli d'Italia, uno dei Borghi

più Belli d'Italia, fiera di vivere a Ronciglione e di sfilare perché nel paese nostro non c'è Carnevale". Sempre lungo il corso e per tutte le vie del paese si sente una voce forte, solida e divertita: è quella di Francesco Laurenti, speaker del carnevale di Ronciglione. "Sono l'voce del carnevale da 18 anni. Ho il piacere e l'onore di raccontare la meraviglia della nostra festa. È un carnevale storico che fonda le sue radici intorno al 1500. È un orgoglio per me esserne la voce". Sebbene sia ormai maggiorenne la sua esperienza come speaker, Laurenti deve fare i conti con un'emozione sempre diversa perché la verità ce la ricorda proprio lui: "il carnevale lo fanno le persone. Sono loro che ti trasmettono emozioni nuove". Emozione e tradizione, quindi, si fondono per difendere un'identità storica apprezzata dai visitatori e mantenuta viva da chi crede nel vero spirito del carnevale.

Sarà una giornata caratterizzata da generali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso

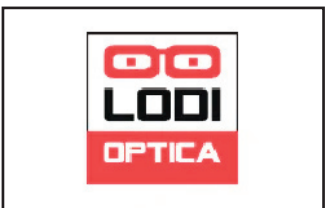
Le previsioni per domani nella Capitale

Oggi a Roma tutte le attenzioni sono rivolte al meteo. Il brutto tempo e l'allerta diramata per questo giovedì pre-San Valentino hanno cambiato il ritmo della città, portando con sé una certa apprensione tra cittadini e commercianti. Il cielo è coperto, le nuvole basse e cariche di pioggia incombono sui tetti e sui monumenti, mentre il vento a tratti rafforza la sensazione di instabilità. La Protezione Civile ha invitato alla prudenza, soprattutto negli spostamenti, e molti romani hanno scelto di limitare le uscite allo stretto necessario. Il traffico, già intenso nelle ore di punta, risente del maltempo: rallentamenti, pozzanghere e qualche allagamento nelle zone più critiche mettono alla prova automobilisti e pedoni. Anche il trasporto pubblico procede con possibili disagi, mentre nei quartieri più esposti si osservano tombini sotto pressione e rami caduti. L'allerta ar-



riva in un momento particolare, alla vigilia della festa degli innamorati, quando ristoranti e locali si preparavano ad accogliere coppie per cene romantiche ed eventi a tema. Alcuni gestori guardano al cielo con preoccupazione, temendo disdette o spostamenti di prenotazioni. Altri confidano in un miglioramento nelle prossime ore, sperando che il maltempo conceda una tregua proprio in vista del fine settimana. Intanto, nei bar e negli uffici, non si parla d'altro. Le previsioni vengono consultate di continuo sugli smartphone, tra mappe radar e aggiornamenti in tempo reale. Roma, abituata a convivere con piogge improvvise e allerte periodiche, si stringe in una routine fatta di ombrelli aperti e

sguardi al cielo. In attesa che la perturbazione passi, la città resta in bilico tra prudenza e speranza. Ecco le previsioni nel dettaglio di ilmeteo.it per oggi. Venerdì 13 febbraio: giornata caratterizzata da generali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso, temperatura minima 7°C, massima 16°C. Nel dettaglio: cielo sereno al mattino, nubi sparse al pomeriggio, cielo coperto alla sera. Durante la giornata di domani la temperatura massima verrà registrata alle ore 14 e sarà di 16°C, la minima di 7°C alle ore 7. I venti saranno al mattino deboli provenienti da Nord-Est con intensità tra 7km/h e 14km/h, al pomeriggio deboli provenienti da Nord con intensità di circa 10km/h, alla sera moderati da Sud-Sud-Est con intensità tra 12km/h e 26km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 2.8, corrispondente a 552W/mq.



Uno degli appuntamenti culturali più originali e partecipati della scena romana

Pigneto in Love, evento fino al 17 Febbraio

Pigneto in Love torna ad animare il quartiere Pigneto dal 12 al 17 febbraio con la sua sesta edizione, confermandosi come uno degli appuntamenti culturali più originali e partecipati della scena romana. Nato con l'obiettivo di intrecciare arte contemporanea e tessuto urbano, il festival continua a crescere, ripensando i luoghi dell'arte locale e aprendo nuovi spazi di incontro tra artisti e pubblico. Il cuore della manifestazione è proprio questa capacità di trasformazione: le opere non si limitano a trovare casa nelle gallerie tradizionali, ma vengono ospitate in ambienti di orientamenti e interessi diversi. Atelier, negozi di quartiere, botteghe artigiane, locali, studi professionali e spazi solitamente estranei al circuito espositivo diventano per alcuni giorni luoghi di produzione e



fruizione artistica. Un cambiamento temporaneo che modifica la percezione degli spazi quotidiani, invitando cittadini e visitatori a guardarli con occhi nuovi. Il Pigneto, quartiere da sempre caratterizzato da una forte identità culturale e da una vivace anima creativa, si presta in modo naturale a questa sperimentazione diffusa. Le strade si trasformano in un percorso dinamico, dove ogni tappa rappresenta un'occasione di scoperta. Le opere dialogano con il contesto, si intrecciano con le storie dei luoghi e con le attività che li abitano durante l'anno, creando un'esperienza immersiva e partecipata.

Pigneto in Love non è solo una rassegna espositiva, ma un laboratorio di relazioni. Il festival diretto tra artisti e pubblico, promuovendo momenti di incontro, talk, performance e presentazioni. L'arte esce così dalla dimensione contemplativa per diventare occasione di scambio, riflessione e condivisione. La vicinanza fisica tra chi crea e chi osserva favorisce un dialogo autentico, capace di abbattere distanze e formalismi. La scelta di coinvolgere spazi non convenzionali rappresenta anche un modo per valorizzare il tessuto economico e sociale del quartiere, rafforzando il senso di comunità. Ogni attività partecipante diventa parte integrante del progetto, contribuendo a costruire un mosaico di esperienze che rende il festival unico nel suo genere.

Cuore della serata sarà la musica dal vivo con "Just The Duo Of Us"

San Valentino da Hard Rock Café

Il 14 febbraio l'Hard Rock Cafe Roma celebra il Valentine's Day con una giornata interamente dedicata all'amore, alla musica e al gusto. Dalle 11:30 del mattino fino a tarda notte, il celebre locale di via Veneto si prepara ad accogliere coppie e appassionati in un'atmosfera speciale, dove l'energia rock si intreccia con il romanticismo della festa più attesa dagli innamorati. Cuore della serata sarà la musica dal vivo con "Just The Duo Of Us", il progetto acustico che vedrà protagonisti Laura Laccetti alla voce ed Egidio Salinaro alla chitarra. Un duo capace di reinterpretare brani iconici in chiave intima e coinvolgente, creando un sottofondo perfetto per una cena romantica o un brindisi a due. Le sonorità calde e raffinate accompagneranno gli ospiti in un



viaggio musicale che spazia tra grandi classici e atmosfere emozionanti, trasformando il locale in un piccolo palcoscenico di sentimenti. Accanto alla musica, grande attenzione sarà riservata alla proposta gastronomica. Per l'occasione, l'Hard Rock Cafe Roma ha ideato il menu speciale "Be my burger", pensato appositamente per essere condiviso. Un invito a dividere sapori e momenti, in perfetto stile San Valentino. Il menu celebra l'iconico burger del brand con una formula studiata per le cop-

pie, puntando su gusto, creatività e convivialità. Condividere un piatto diventa così un gesto simbolico, un modo semplice ma autentico per celebrare la complicità. L'allestimento e l'atmosfera contribuiranno a rendere la giornata ancora più suggestiva, tra luci soffuse, dettagli a tema e l'inconfondibile anima rock che contraddistingue il locale. L'Hard Rock Cafe Roma si conferma così non solo punto di riferimento per gli amanti della musica, ma anche luogo ideale per vivere occasioni speciali in modo originale.

La nuova collezione autunno-inverno 2026/27 firmata da Alessandro Michele

A marzo la sfilata di Valentino a Palazzo Barberini



Roma si prepara ad accogliere uno degli appuntamenti più attesi del calendario moda. Il 12 marzo, nelle sale affrescate di Palazzo Barberini, Valentino presenterà la nuova collezione autunno-inverno 2026/27 firmata dal direttore creativo Alessandro Michele. Una scelta, quella della Capitale, che non è soltanto scenografica ma profondamente simbolica. La maison ribadisce infatti il legame indissolubile con la città in cui tutto è iniziato. Il ritorno a Roma rappresenta un tributo alle origini e alla storia del

marchio, in un momento particolarmente significativo dopo la scomparsa del fondatore Valentino Garavani, avvenuta il 19 gennaio scorso. Per Michele, chiamato a scrivere un nuovo capitolo creativo, la sfilata romana assume il valore di un dialogo tra passato e presente: un confronto con l'eredità stilistica della casa di moda e, allo stesso tempo, una rilettura contemporanea dei suoi codici più iconici. A fare da cornice sarà uno dei gioielli dell'architettura barocca: Palazzo Barberini, capolavoro del Seicento nato dal genio di

Carlo Maderno, Gian Lorenzo Bernini e Francesco Borromini. Considerato un modello di riferimento per il palazzo barocco, l'edificio con i suoi saloni monumentali e i soffitti decorati offrirà uno scenario di grande impatto per la presentazione. L'evento si preannuncia non solo come una sfilata, ma come una celebrazione dell'identità di Valentino, nel cuore della città che ne ha plasmato lo stile e l'immaginario. Roma, ancora una volta, diventa teatro di alta moda e memoria, tra storia, arte e visione creativa.

Un testo potente e inquieto che mette al centro un'aula di tribunale

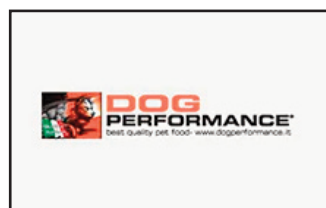
'Pazza', lo spettacolo di Topo al Quirino

Dal 17 al 22 febbraio va in scena a Roma "Pazza" di Tom Topor, un testo potente e inquieto che mette al centro un'aula di tribunale e, soprattutto, una verità scomoda. Sul palco Vanessa Gravina e Nicola Rignanese guidano una storia che parte da un'accusa di omicidio e si trasforma in un viaggio dentro le pieghe più oscure di una famiglia apparentemente irreprensibile. La protagonista è Claudia, escort d'alto livello, finita sotto processo per la morte di un anziano cliente. Il rischio è pesantissimo: venticinque anni di carcere. I genitori, esponenti di una ricca famiglia borghese, scelgono una strategia drastica: farla dichiarare incapace di intendere e di volere per evitarle il carcere e ottenere il ricovero in una struttura psichiatrica, con la prospettiva di un ritorno alla libertà in tempi più brevi. Ma Claudia non accetta di essere "salvata" in quel modo. Allontana il legale scelto dalla famiglia e



si affida a un avvocato d'ufficio, Aaron Levinsky. È lui a cogliere, dietro l'atteggiamento spigoloso e respingente della donna, una mente lucida, pronta a difendersi non con sotterfugi ma con la verità. Una verità dolorosa, tagliente, che porta alla luce dinamiche familiari disturbanti, tra repressioni e ambiguità mai risolte. Il delitto diventa così l'ultimo anello di una catena di tensioni e pressioni esplose in una reazione estrema. "In un periodo storico in cui la violenza sulle donne è in preoccupante aumento nel nostro paese, cercheremo di entrare dentro i segreti di una famiglia borghese -

spiega il regista- Quante volte abbiamo sentito la frase, dopo un caso di violenza tra le mura domestiche, 'sembrava una famiglia normale' da parte di conoscenti o testimoni. Per sviscerare i segreti della famiglia di Claudia, la nostra protagonista che verrà interpretata con rara sensibilità da Vanessa Gravina, servirà un osservatore esterno, una persona capace di comprendere dalle sfumature comportamentali, dai piccoli gesti dei componenti della famiglia, il segreto e il dolore che viene nascosto, come avviene nella realtà, da troppo tempo".



Due atti unici, firmati dalle compagnie romane Lumik e Sputnik

'Distopik' in scena al Trastevere di Roma

Un futuro che somiglia fin troppo al presente, ma spinto qualche passo più in là. È questo il cuore di "Distopik", il progetto teatrale che dal 12 al 15 febbraio approda al Teatro Trastevere, firmato dalle compagnie romane Lumik e Sputnik. Due lavori brevi, autonomi ma idealmente intrecciati, che mettono in scena scenari alterati, città sommerse e sistemi che scricchiolano sotto il peso delle proprie regole. Ad aprire la serata è 133 metri sul livello del mare, testo di Giovanni Caloro e Francesca Pimpinelli, che ne cura anche regia e interpretazione. Al centro, un monologo dai toni agrodolci: una donna sopravvive in una Roma trasformata dall'acqua e dagli eventi estremi, tra esondazioni, tempeste e una natura che si riprende spazi dimenticati. Rifugiatisi in un luogo simbolico e sopraelevato



della Capitale, la protagonista ripercorre la propria esistenza, alternando memorie personali a fantasie su ciò che potrebbe ancora accadere. Il suo racconto prende la forma di una lettera surreale, affidata idealmente a un mare che non dovrebbe esserci, ma che ormai è diventato presenza costante. Ironia e malinconia si mescolano in una riflessione sul cambiamento climatico e sull'ostinazione umana a non voler vedere. Il secondo atto unico, Controllo 26, scritto e diretto da Michele Demaria, cambia atmosfera ma non smette di inquietare. In scena Francesca Pim-

pinelli insieme a Ludovica Apollonj Ghatti: due donne lavorano in un ufficio sospeso in un tempo indefinito, incaricate di vigilare su una realtà che appare perfettamente regolata. Tra pause caffè e dialoghi pungenti, la quotidianità scorre apparentemente senza scosse. Ma qualcosa comincia a non tornare: numeri e avvenimenti non coincidono più, le certezze si incrinano e il meccanismo impeccabile mostra le prime crepe. Il risultato è un thriller psicologico che solleva interrogativi attuali sul confine tra tutela collettiva e controllo invasivo, tra sicurezza e solitudine imposta.

Saranno Como-Inter e Lazio-Atalanta le doppie sfide del trofeo nazionale

Coppa Italia: ufficiali le semifinali



La Coppa Italia entra nel vivo con le semifinali dell'edizione 2025/2026. Dopo i quarti di finale, che hanno promosso Inter, Como, Atalanta e Lazio, la Lega Serie A ha ufficializzato date e orari delle gare di andata, in programma nei primi giorni di marzo. La Lazio ha staccato il pass per il penultimo atto superando il Bologna in una sfida intensa, conquistando così un posto tra le migliori quattro del torneo. Ora i biancocelesti se la ve-

dranno con l'Atalanta in un confronto che promette equilibrio e spettacolo. Questo il programma delle semifinali di andata: Como-Inter: martedì 3 marzo, ore 21 Lazio-Atalanta: mercoledì 4 marzo, ore 21 Il primo round vedrà dunque la squadra di Sarri ospitare i bergamaschi all'Olimpico, mentre l'Inter farà visita al Como. Per quanto riguarda le sfide di ritorno, si giocheranno a campi

invertiti il 21 e 22 aprile. Le date precise e gli orari verranno comunicati successivamente, ma sarà in quell'occasione che si decideranno le due finaliste. La formula resta quella tradizionale con doppio confronto tra andata e ritorno: niente regola dei gol in trasferta, eventuali supplementari e rigori in caso di parità complessiva. L'obiettivo per tutte è la finale, appuntamento che assegnerà il trofeo e un posto in Europa.

Degenerato l'incontro tra Buba Basket e Academy Istanbul, tutto ripreso dai telefonini

Rissa a una partita di basket under 14

Tensione alla Stella Azzurra di Roma durante una partita under 14 valida per la Eybl. L'incontro tra Buba Basket e Academy Istanbul è degenerato in una zuffa che, partita tra i giovani in campo, ha coinvolto anche alcuni genitori. Un adulto ha raggiunto il parquet e ha sferrato un pugno a uno dei ragazzi, mentre dagli spalti diversi presenti riprendevano la scena con il cellulare. Secondo quanto ricostruito, il diverbio tra due giocatori è esploso in spintoni e colpi. A quel punto alcuni adulti hanno abbandonato gli spalti, invadendo il campo e alimentando il caos. Gli arbitri hanno cercato di ristabilire l'ordine fermando i più facinorosi, ma la situazione è rapidamente sfuggita di mano. Si attendono ora eventuali sanzioni per quanto accaduto. «Follia totale sul campo della Stella Azzurra Roma - ha raccontato chi ha assistito -: durante una partita è co-



minciata una vergognosa rissa che ha coinvolto i genitori presenti, uno di loro che ha colpito un ragazzo in campo con un pugno facendo degenerare la situazione». Le immagini della rissa, riprese da più angolazioni, mostrano urla, insulti e un giocatore che si avventa su un coetaneo prima dell'ingresso in campo dei genitori. Online circola anche il commento di un utente, che sintetizza l'indignazione: «Il basket sta diventando come il calcio - così un utente commenta il video pubblicato sul web -. Queste scene

sono vergognose e purtroppo sono lo specchio dell'ignoranza e della maleducazione imperanti in questo Paese». Non è il primo episodio del genere nell'area di Roma. Nell'hinterland della Capitale, in tempi recenti, è stata presa di mira anche un'arbitra durante una gara. Altra rissa tra genitori si era verificata in passato al circolo della Polizia a Tor di Quinto. Il caso della Stella Azzurra riaccende l'attenzione sul rispetto delle regole e sulla tutela dei minori nelle competizioni giovanili.

Una sfida che profuma d'alta classifica e che mette in palio punti pesanti in ottica Champions

Malen-Dybala, la super coppia contro il Napoli

Malen-Dybala, la super coppia torna protagonista contro il Napoli nel match clou della giornata di Serie A. Una sfida che profuma d'alta classifica e che mette in palio punti pesanti in ottica Champions League. La coppia offensiva che Gasperini ha fortemente voluto per la sua Roma è pronta a riprendersi la scena, in una gara che potrebbe indirizzare in modo significativo la corsa europea di entrambe le squadre. L'intesa tra l'esterno olandese e il talento argentino è cresciuta partita dopo partita. Velocità, profondità e strappi improvvisi da una parte; qualità, visione e colpi decisivi dall'altra. Un mix che ha dato nuova identità all'attacco giallorosso, rendendolo più imprevedibile e incisivo. Contro il Napoli servirà proprio questo: alternare ritmo e tecnica, attaccare gli spazi e sfruttare ogni minima disattenzione. La sfida arriva in un momento delicato della sta-



gione. Il calendario fitto e le tante partite ravvicinate stanno mettendo a dura prova energie fisiche e mentali. Gasperini deve fare i conti con rotazioni obbligate e con la necessità di gestire le forze, ma ritrova la sua coppia simbolo nel momento più importante. Dall'altra parte, il Napoli si presenta con diverse assenze pesanti e con il morale da ricostruire dopo il ko in Coppa Italia, una battuta d'arresto che ha lasciato scorie. Proprio le difficoltà degli azzurri potrebbero rappresentare un'opportunità per la Roma, chiamata però a mantenere alta la concentrazione. Il Napoli

resta squadra di qualità, capace di accendersi improvvisamente, soprattutto nelle grandi notti. Per questo la partita si annuncia equilibrata e intensa, con ritmi alti e continui capovolgimenti di fronte. In palio non ci sono solo tre punti, ma un segnale al campionato. Rafforzare la propria posizione Champions significherebbe consolidare ambizioni e certezze in vista del rush finale. Malen e Dybala, insieme, rappresentano la chiave per accendere l'Olimpico e indovinare la sfida. La super coppia è pronta a prendersi la scena nel momento che conta di più.



Il club giallorosso vede nel giocatore un elemento su cui costruire presente e futuro

Roma, il City punta Wesley: 50 milioni

Una cifra importante, che testimonia la crescita del giocatore e l'interesse concreto di uno dei club più potenti e strutturati d'Europa. Per la Roma si apre così uno scenario delicato, tra la volontà di trattenere uno dei propri talenti e le inevitabili riflessioni davanti a un'offerta di tale portata. Secondo le indiscrezioni provenienti dall'Inghilterra, gli osservatori dei Citizens avrebbero seguito Wesley con grande attenzione nelle ultime settimane, rimanendo colpiti dalla sua continuità di rendimento, dalla personalità e dalla capacità di incidere nei momenti chiave. Il profilo del brasiliano risponderebbe perfettamente alle esigenze tecniche del City: dinamismo, qualità nell'uno contro uno e margini di crescita ancora ampi. La valutazione di 50 milioni non sarebbe casuale. La



Roma considera Wesley un tassello centrale del progetto tecnico e non avrebbe intenzione di privarsene facilmente. Il club giallorosso, impegnato nella corsa Champions e in un percorso di consolidamento a livello europeo, vede nel giocatore un elemento su cui costruire presente e futuro. Tuttavia, le logiche di mercato impongono prudenza: davanti a offerte irrinunciabili, ogni società è chiamata a fare

valutazioni strategiche. Il Manchester City, dal canto suo, ha dimostrato negli anni di saper investire con decisione su profili giovani e funzionali al proprio sistema di gioco. L'eventuale affondo potrebbe arrivare già nelle prossime finestre di mercato, anche se al momento non risultano trattative ufficiali. Si parla di sondaggi esplorativi, contatti indiretti e valutazioni preliminari.

Trasmesso al Campidoglio i documenti necessari per avviare il progetto di recupero

Lazio al Flaminio, primo atto ufficiale

Rivedere la Lazio al Flaminio ora è più che una semplice suggestione. Il club biancoceleste ha inviato al dipartimento Sport del Comune di Roma una pec con il progetto di fattibilità e la documentazione per far rinascere l'impianto, da anni in stato di abbandono. Nelle scorse ore il club biancoceleste ha trasmesso al Campidoglio tutti i documenti necessari per avviare il progetto di recupero e rilancio dell'impianto, con un investimento che a oggi si aggirerebbe intorno ai 480 milioni di euro per assicurarsi la disponibilità dello stadio per 99 anni. Nei prossimi giorni partirà l'analisi del dossier, che consentirà di aprire formalmente la conferenza dei servizi preliminare, primo snodo di un iter amministrativo che si preannuncia lungo e articolato. Già nei mesi scorsi la società del pre-



sidente Claudio Lotito aveva ottenuto un via libera importante sul piano giuridico: il parere favorevole dell'Avvocatura capitolina sulla possibilità di acquisire i diritti di superficie dell'area. La storia della Lazio al Flaminio potrebbe quindi continuare, portando con sé un carico di ricordi che affonda nel passato. L'impianto è stato la casa dei biancocelesti nelle stagioni 1961/62 e 1967/68. Poi ancora nel 1989-90, quando a correre sul prato del Flaminio c'erano giocatori come Ruben Sosa e un giovanissimo Paolo Di Canio. Il sipario

si è chiuso in maniera definitiva nel 2003, con la vittoria sul Rende in Coppa Italia. Da allora l'impianto ha vissuto un costante declino fino allo stato di abbandono in cui versa tuttora. Il volto dell'impianto potrebbe presto cambiare: la proposta della Lazio sarà esaminata da Comune, Regione e dagli altri enti competenti per verificare la compatibilità urbanistica e ambientale. Il percorso è appena iniziato, ma l'obiettivo dichiarato è riportare il Flaminio a nuova vita, trasformandolo nella casa della Lazio del futuro.

Dopo l'1-1 dei 90' con gol di Castro e Noslin, sono i rigori a dare il pass ai biancocelesti

Lazio, è semifinale di Coppa Italia

La Lazio è in semifinale di Coppa Italia. Dopo l'1-1 dei 90' con gol di Castro e Noslin, sono i rigori a dare il pass ai biancocelesti, infallibili dal dischetto. Tavares, Dia, Marusic e Taylor vanno a segno, Ferguson si infrange su Provedel, Dall'ingha segna e Orsolini la manda a lato. La squadra di Sarri prosegue il cammino in Coppa Italia e ora se la vedrà nella doppia semifinale con l'Atalanta. Sarri ne ha parlato così. "Nel secondo tempo abbiamo fatto meglio tutto, dopo una mezz'ora di sofferenza. Stranamente abbiamo sofferto su una serie di lanci lunghi. I centrocampisti scendevano piano e si pressava poco. Eravamo bassi anche in costruzione, nel primo tempo il 50% del nostro palleggio è stato nella nostra area. Bisogna dire bravi ai ragazzi perché sono andati sul dischetto con grande lucidità", dice Sarri. E poi. "Il gruppo si è cementato



nel corso della stagione con tante difficoltà. I nuovi arrivati si sono inseriti piuttosto velocemente. Dal punto di vista qualitativo si può fare di più ed essere migliori. Dal punto di vista sportivo e morale siamo un gruppo fantastico". Di certo per la Lazio di Sarri questo passaggio in semifinale di Coppa Italia rappresenta una vera svolta stagionale. In un'annata fatta di alti e bassi, tra risultati alterni in campionato e momenti di difficoltà sul piano del gioco, il traguardo raggiunto in coppa restituisce entusiasmo, fiducia e

nuove prospettive all'ambiente biancoceleste. La qualificazione non è soltanto un obiettivo centrato, ma un segnale forte. Significa aver ritrovato compattezza, solidità e spirito di gruppo proprio in una fase cruciale della stagione. Sarri, spesso al centro del dibattito per alcune scelte tattiche e per la gestione della rosa, può ora lavorare con maggiore serenità, forte di un risultato che rilancia le ambizioni del club. La Coppa Italia diventa così un'opportunità concreta per dare un senso definitivo all'annata. Arrivare fino in fondo significherebbe non solo alzare un trofeo, ma anche conquistare un pass europeo e consolidare il progetto tecnico. Per i tifosi è una boccata d'ossigeno, un motivo per tornare a sognare. Adesso la Lazio dovrà affermarsi, trasformando questa svolta in continuità. Ma il primo passo, quello più difficile, è stato compiuto.

"Il gruppo si è cementato nel corso della stagione con tante difficoltà"

Lazio, Sarri: "Complimenti ai ragazzi"

Dopo la vittoria ai rigori contro il Bologna, la Lazio si gode il passaggio del turno e l'accesso alle semifinali di coppa Italia e Sarri ringrazia i suoi con parole al miele e chiare. "Nel secondo tempo abbiamo fatto meglio tutto, dopo una mezz'ora di sofferenza. Stranamente abbiamo sofferto su una serie di lanci lunghi. I centrocampisti scendevano piano e si pressava poco. Eravamo bassi anche in costruzione, nel primo tempo il 50% del nostro palleggio è stato nella nostra area. Bisogna dire bravi ai ragazzi perché sono andati sul dischetto con grande lucidità", dice Sarri. E ancora. "Il gruppo si è cementato nel corso della stagione con tante difficoltà. I nuovi arrivati si sono inseriti piuttosto velocemente. Dal punto di vista qualitativo si può fare di più ed essere migliori. Dal punto di vista sportivo e morale siamo un gruppo fantastico". Focus



su Maldini, poi, e il suo ruolo. "Ci sono altre partite in cui servirebbe un Maldini più da area di rigore. Ha tutte le qualità, è un giocatore molto solido fisicamente, ma gli manca l'attacco dell'area di rigore un po' di catti-

veria. In partite come quella di stasera mi sta bene così, in altre lo vorrei più cattivo. Il ragazzo ha tutto, ma fin qui ha tirato fuori il 50% di quello che ha. Ci abbiamo provato in diversi, ora è il mio turno".

